

SINTESI DI RASSEGNA STAMPA

La mia scena è un bosco oltre ad essere un mirabile esempio di teatro, è un grande esercizio di libertà, di fantasia intesa come misura della verità, eseguito con bravura dai sette attori della compagnia che vi hanno saputo trasfondere uno straordinario entusiasmo.

MAGDA POLI – Corriere della Sera

Le scene, i costumi, le luci, la recitazione fantasiosa, raffinatissima tengono tutto lo spettacolo sospeso dentro questa trasparente, impalpabile, rarefatta dimensione: e lo fanno apparire come una delle feste teatrali più convincenti e affascinanti di questi tempi pieni di feste senza più fascino. Successo calorosissimo.

LUIGI TESTAFERRATA – Il Giornale

Luzzati ha splendidamente materializzato sulla scena il suo bosco di robivecchi e di pupazzi; sette giovani e bravi attori del Teatro della Tosse hanno incarnato elfi e fate, mostri e maschere, e alla barocca féerie che aduna Puck e Papageno, Pamina e la Regina della Notte, il Mostro Turchino e Pinocchio, Bottom e Pulcinella, Conte ha impresso un ritmo deliziosamente surreale, scanzonatamente patafisico, facendo poggiare ritmi e movimenti su una gagliarda, delirante colonna sonora.

UGO RONFANI – Il Giorno

Per il gruppo degli affiatati e festeggiati interpreti il divertissement funziona anche da palestra di invenzioni: e non mancano né l'entusiasmo né la vitalità dei protagonisti.

FRANCO QUADRI – La Repubblica

Quanto il gioco sia affascinante è facile intuire. La forza dello spettacolo è nel pullulare delle figure e delle invenzioni, nel non creare brecce in questo monolite colorato. Lo ha ben compreso il regista Tonino Conte, che si è messo al completo servizio della macchina luzzatiana e ha predisposto un bel gioco d'attori.

OSVALDO GUERRIERI – La Stampa